

Intesa Comune-sindacati: tariffe invariate per il quinto anno consecutivo In cantiere anche progetti e risorse per sostenere il settore sociale

ALTOPASCIO

Tariffe invariate per il quinto anno consecutivo e risorse in crescita per sociale e progetti e investimenti a vantaggio delle fasce più deboli. Questa la ricetta dell'amministrazione D'Ambrosio per il sociale e per le persone che hanno più bisogno, anche in seguito agli effetti economici e occupazionali di due anni di pandemia. Accordo sindacale firmato da sindaco Sara D'Ambrosio, assessore Valentina Bernardini, e rappresentanti sindacali del terri-

torio: Rossano Rossi e Roberto Cortopassi per la Cgil, Francesco Fontana e Rosita Ciucci per lo Spi-Cgil, Massimo Bani per la Cisl Toscana Nord, Andrea Giannecchini, Massimo Santoni e Armando Vergamini per la Fnp-Cisl Toscana Nord e Piana di Lucca, Antonio Malacarne e Giacomo Saisi per la Uil-Toscana Nord, Guido Carignani per la Uilp Territoriale di Lucca. C'è la volontà di sostenere anche per il 2022 le categorie più colpite dall'emergenza Covid-19 e dal caro bollette: famiglie, imprese, associazioni sportive e mondo del volontariato; gli inve-

stimenti sulle politiche abitative; la responsabilità sociale del Comune rispetto alla pubblicazione e alla gestione degli appalti pubblici che sarà oggetto di confronto in un tavolo dedicato tra amministrazione comunale e organizzazioni sindacali.

«Tra il 2020 e il 2021 abbiamo stanziato una cifra straordinaria di ben oltre un milione di euro - spiegano D'Ambrosio e Bernardini - per sostenere tutti quei settori maggiormente colpiti dalle conseguenze del Covid. Dalle attività commerciali alle famiglie, dalle associazioni sportive a quelle culturali e del terzo setto-

re, dagli operatori turistici a quelli dello spettacolo. Quest'anno, nonostante, almeno per il momento, siano pochi i trasferimenti dallo Stato per i Comuni per affrontare le conseguenze economiche della pandemia e del caro-energia, abbiamo fatto una scelta forte: non toccare le tasse e chiudere un bilancio di previsione che continua a tutelare e a porre attenzione alle fasce più fragili. Nel 2022 torneranno anche fondi anticrisi per i cittadini in difficoltà e misure di esenzione o riduzione sulla Tari».

M.S.

